

COMUNE DI CANAZEI

PROVINCIA DI TRENTO

COMUN DE CIANACEI

PROVINCIA DE TRENT



PRG

PIANO REGOLATORE GENERALE

VARIANTE 2018

Artt.39 e 44 della L.P. 4 agosto 2015 n.5

PIAN GENERAL DE FABRICA

MUDAMENT 2018

Artt.39 e 44 della L.P. 4 agosto 2015 n.5

VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI ALLA PRIMA ADOZIONE DELLA VARIANTE 2018

PROGETTO REDATTO DA:

Ing. Matteo Giuliani

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI TRENTO

dott. ing. **MATTEO GIULIANI**

ing. civile e ambientale,
industriale e dell'informazione

iscriz. Albo N°2459 - Sez. A degli ingegneri

Prima adozione – Delibera del Commissario Ad Acta n. 02 di data 02.12.2021

Adozione definitiva – Delibera Consiglio Comunale n. ___ di data __.__.____

Approvazione PAT Delibera G.P. n. ___ di data __.__.____

Pubblicazione BUR n. ___ di data __.__.____

1	VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI E DEI PARERI DEGLI ENTI: CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE – VERBALE N.4/2022 DEL 28/03/2022	2
1.1	Verifica della variante sotto il profilo del rischio idrogeologico (Conferenza dei Servizi CSP) 2	
1.2	Verifica della variante sotto il profilo urbanistico e paesaggistico	6
1.3	Aree estrattive.....	6
1.4	Aree sciabili	7
1.5	Area Fedaia, Massiccio della Marmolada.....	7
1.6	Fondazione Dolomiti Unesco	7
1.7	Aree agricole	7
1.8	Aree protette	8
1.9	Beni culturali	8
1.10	Viabilità	8
2	VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI DEI CITTADINI	10
2.1	Osservazioni alle NTA	10
2.2	Osservazioni alle varianti cartografiche.....	11

1 VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI E DEI PARERI DEGLI ENTI: CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE – VERBALE N.4/2022 DEL 28/03/2022

1.1 Verifica della variante sotto il profilo del rischio idrogeologico (Conferenza dei Servizi CSP)

- **Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio:** come richiesto sono stati redatti gli studi di compatibilità mancanti per le varianti 26.n.

Esito dell'analisi delle varianti: si evidenziano in colore **rosso** le considerazioni che richiedono una modifica/integrazione/risposta che viene esplicitata nel seguito; si evidenziano in **blu** le considerazioni che possono essere rimandate alla fase di progettazione degli eventuali interventi.

N. VAR.	PARERE CONFERENZA DEI SERVIZI (22/03/2022)
1	POSITIVO
2	Le indicazioni contenute nel capitolo 5 dello studio di compatibilità devono essere recepite nella fase progettuale nel caso di eventuali interventi.
3	Il Servizio Foreste ricorda che è necessaria l'autorizzazione alla trasformazione di coltura per le opere che interessano aree boscate ai sensi dell'art.16 della l.p. 11/2007. Il Servizio Geologico ritiene la variante ammissibile per quanto di competenza sulla base dello studio di compatibilità.
4	La variante ricade in area a penalità P2, pertanto in fase di progettazione dovrà essere redatto apposito studio di compatibilità ai sensi della normativa di riferimento. Il Servizio Foreste ricorda che è necessaria l'autorizzazione alla trasformazione di coltura per le opere che interessano aree boscate ai sensi dell'art.16 della l.p. 11/2007.
5	Lo studio di compatibilità deve essere integrato con la definizione della penalità in corrispondenza della variante (zonizzazione e grado di penalità). La fase progettuale dovrà valutare eventuali accorgimenti strutturali e costruttivi dell'edificio per far fronte ad un eventuale rischio residuo.
6	Il Servizio Bacini montani prende atto dello studio di compatibilità e dell'opportunità di realizzare degli interventi di sistemazione sul rio, come descritto nei capitoli 5 e 6 dello studio stesso.
7	La variante ricade in area a penalità P2, pertanto un'eventuale fase di progettazione dovrà essere accompagnata da apposito studio di compatibilità ai sensi della normativa di riferimento.
9	Il Servizio Geologico, sulla base dello studio di compatibilità aggiornato in funzione della normativa vigente, ritiene la variante ammissibile purché siano rispettate tutte le prescrizioni contenute nello studio. Inoltre, prescrive che -in fase progettuale- per la ristrutturazione dell'ex "Hotel Al Sasso" siano valutate in maniera dettagliata, anche le condizioni strutturali dell'ammasso roccioso sul versante a monte dell'edificio, al fine di escludere fratture di tensione tali che possano generare crolli massivi. Il Servizio Foreste ricorda che è necessaria l'autorizzazione alla trasformazione di coltura per le opere che interessano aree boscate ai sensi dell'art.16 della l.p. 11/2007.

PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI CANAZEI
Variante 2018

10	Il Servizio Bacini montani ritiene la variante ammissibile, subordinatamente alla seguente prescrizione: la fase di progetto dovrà essere supportata da studio di compatibilità redatto ai sensi dell'art.16 della normativa della CSP che valuti le scelte progettuali in relazione alla potenziale criticità del rio.
13	Il Servizio Bacini montani rileva che la variante ricade in corrispondenza della rete idrografica e in area a penalità P4 che di fatto identifica l'alveo del corso d'acqua in corrispondenza del quale la destinazione 'B3 residenziale di completamento' è poco coerente e compatibile con la realtà dei luoghi. Si suggerisce, pertanto, di attribuire destinazione opportuna a tale parte di variante.
14	Il Servizio Geologico segnala che a monte dell'area in variante sono stati rilevati in passato processi di scivolamento superficiale, da tenere in considerazione in caso di eventuali interventi nell'area pertinenziale all'edificio.
15	Lo studio di compatibilità deve essere integrato con l'analisi della criticità imputabile al rio Ciampac. L'analisi idraulica deve portare ad individuare il grado di penalità che interessa l'area in oggetto in base alla quale verificare la compatibilità della destinazione urbanistica proposta.
18	La fase progettuale dovrà essere supportata da uno studio di compatibilità per le criticità APP e P2 da crolli rocciosi. Il Servizio Foreste ricorda che è necessaria l'autorizzazione alla trasformazione di coltura per le opere che interessano aree boscate ai sensi dell'art.16 della l.p. 11/2007.
20	Il Servizio Bacini montani prende atto dello studio di compatibilità e delle misure di mitigazione indicate nel Capitolo 5 dello studio medesimo.
22	Il Servizio Bacini montani prende atto dello studio di compatibilità e delle indicazioni (sistemazione parte terminale del rio e accorgimenti costruttivi-strutturali sull'edificio) descritte nel Capitolo 5 dello studio medesimo. Il Servizio Geologico, sulla base dello studio di compatibilità aggiornato in funzione della normativa vigente, ritiene la variante ammissibile purché siano rispettate tutte le prescrizioni contenute nello studio stesso. Inoltre, suggerisce nell'ambito della progettazione di sistemazione idraulica del settore terminale del compluvio, ai fini strettamente di competenza geologica, la realizzazione di un piccolo "bacino di contenimento" manutenibile, che permetta l'intercettazione dei massi di crollo eventualmente mobilizzabili da un flusso idrico temporaneo ma importante.
23	Il Servizio Geologico segnala che a monte dell'area in variante sono stati rilevati in passato processi di scivolamento superficiale.
24	Il Servizio Foreste ricorda che è necessaria l'autorizzazione alla trasformazione di coltura per le opere che interessano aree boscate ai sensi dell'art.16 della l.p. 11/2007. Per quanto strettamente di competenza, il Servizio Geologico rileva che una parte di variante intercetta una penalità P2 da crolli rocciosi per la CSP, che può essere rimandata ad una fase progettuale. Si interroga, tuttavia, sull'opportunità di valutare una previsione di parcheggio in generale, posto ai piedi di un'opera idraulica di sbarramento (Diga del Lago di Fedaija) di significativa importanza. L'intervento a nostro giudizio dovrebbe essere subordinato al parere del gestore/proprietario dell'opera idraulica con particolare riferimento ad eventuali vincoli.
25	Il Servizio Geologico chiede lo STRALCIO della parte ricadente in area a penalità media P3. Il Servizio Foreste ricorda che è necessaria l'autorizzazione alla trasformazione di coltura per le opere che interessano aree boscate ai sensi dell'art.16 della l.p. 11/2007.

PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI CANAZEI
Variante 2018

26.1A	Il Servizio Bacini montani rimanda alla nota introduttiva. Il Servizio Geologico rileva che l'ampliamento dell'area sciabile interseca una zona a penalità P3 per crolli rocciosi; tale area è dovuta ad una circoscritta area sorgente di crolli rocciosi per la quale si rimanda la valutazione in fase di progettazione.
26.1B	Il Servizio Bacini montani rimanda alla nota introduttiva.
26.1D	Il Servizio Bacini montani rimanda alla nota introduttiva.
26.9	Riconoscimento dell'esistente.
26.10	Il Servizio Bacini montani rimanda alla nota introduttiva. Il Servizio Geologico data l'interferenza della variante (realizzazione di un nuovo invaso di innevamento) con le penalità della CSP, subordina il parere ad uno studio di compatibilità che, in particolare, escluda la presenza di fenomeni franosi nell'area di interesse, frane massive (rock avalanche) e crolli rocciosi, studiando il versante a monte del bacino proposto, tramite un'analisi dettagliata della sua struttura e delle aree sorgenti di crollo.
26.11	Il Servizio Bacini montani rimanda alla nota introduttiva. Il Servizio Geologico date le interferenze con le aree di penalità della CSP e la proposta di realizzazione di interventi quali una nuova pista, nuovi impianti a fune, skiweg, collegamenti, ascensore inclinato, parcheggi, zipline e piste da slittino, subordina la variante allo studio di compatibilità come previsto dalla normativa vigente; in particolare lo studio, oltre ad analizzare le criticità dell'area a livello di CSP, deve considerare anche le aree di salvaguardia delle sorgenti come indicate dalla Carta delle Risorse idriche, valutando quali aree sono da escludere in funzione delle possibili ipotesi progettuali o di destinazione d'uso dell'area.
26.12	Il Servizio Bacini montani rimanda alla nota introduttiva. Il Servizio Geologico date le interferenze con le aree di penalità della CSP e la proposta di realizzazione di un nuovo impianto a fune, subordina la variante allo studio di compatibilità come previsto dalla normativa vigente; in particolare lo studio, oltre ad analizzare le criticità dell'area a livello di CSP, deve considerare anche le aree di salvaguardia delle sorgenti come indicate dalla Carta delle Risorse idriche, valutando quali aree sono da escludere in funzione delle possibili ipotesi progettuali o di destinazione d'uso dell'area.
26.13	Il Servizio Bacini montani rimanda alla nota introduttiva. Si veda quanto espresso dal Servizio Geologico per la variante 26.12.
26.17	Si prende atto dell'adeguamento.
26.18	Il Servizio Bacini montani rimanda alla nota introduttiva. Si prende atto dell'adeguamento, ma si fa presente l'intersezione dell'area con quelle di salvaguardia delle sorgenti per la CRI.
26.19	Il Servizio Bacini montani rimanda alla nota introduttiva. Si prende atto dell'adeguamento.
26.22	Si segnala l'interferenza con le aree di salvaguardia della CRI.

PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI CANAZEI
Variante 2018

27.1	Il Servizio Bacini montani prende atto della variante evidenziando l'interferenza con la rete idrografica, con aree a penalità P4, P3 (in minima parte) e APP della CSP. Eventuali fasi progettuali, devono essere supportate da studio di compatibilità redatto ai sensi della normativa CSP. Il Servizio Geologico prende atto dell'adeguamento al Piano Cave.
27.2	Il Servizio Bacini montani prende atto della variante evidenziando l'interferenza con la rete idrografica, con aree a penalità APP della CSP. Eventuali fasi progettuali, devono essere supportate da studio di compatibilità redatto ai sensi della normativa CSP. Il Servizio Geologico prende atto dell'adeguamento al Piano Cave.
28	Adeguamento allo stato dei luoghi.

In merito alle considerazioni evidenziate in rosso si precisa quanto segue:

- **VARIANTE 5:** lo studio di compatibilità è stato integrato con quanto richiesto e ad esso sono state allegate le versioni integrali dello studio geologico e della relazione tecnica delle opere di somma urgenza realizzate dal Comune.
- **VARIANTE 13:** la destinazione B3 non viene modificata in quanto coerente con lo stato di fatto e con quanto già mappato nel PRG vigente.
- **VARIANTE 15:** l'analisi della criticità imputabile al rio Ciampac è ampiamente trattata nello studio di compatibilità della variante 18 al quale si rimanda per i dettagli.
- **VARIANTE 24:** in fase progettuale andrà preso contatto con il gestore/proprietario dell'opera idraulica per definire gli eventuali vincoli, i dettagli degli interventi e gli accorgimenti necessari.
- **VARIANTE 25:** la parte di variante ricadente in area a penalità media P3 non viene stralciata in quanto risulta coerente con l'adiacente parcheggio esistente e potrà risultare funzionale allo sviluppo di una viabilità di accesso ottimale al futuro parcheggio. La fase di progettazione dell'intervento dovrà tenere conto della pericolosità rilevata prevedendo adeguati accorgimenti o limitando l'utilizzo di quella parte ad esclusivo transito dei mezzi.
- **Servizio Prevenzione Rischi e CUE:**
 - **VARIANTI 2 E 10:** è richiesta l'integrazione dello studio di compatibilità con la modellazione bidimensionale della valanga che dimostri i vantaggi offerti dalle nuove opere in termini di riduzione del rischio, tenuto conto anche del maggior carico antropico prevedibile. Tale richiesta è stata PARZIALMENTE RECEPITA con l'approfondimento inserito nello studio di compatibilità relativo alla variante 26.11 delle aree sciabili (che comprende anche le aree relative alle varianti 2 e 10) ma la modellazione bidimensionale non è stata sviluppata in quanto necessita di un rilievo topografico da eseguirsi alla fine dei lavori del Servizio Bacini montani, che non sono stati completamente conclusi nel tratto in analisi. L'approfondimento richiesto viene quindi rimandato alla fase progettuale degli interventi.
 - **VARIANTE 6:** è richiesta l'integrazione dello studio di compatibilità con il "Piano di emergenza valanghe – Area Penia" nel quale siano descritte le modalità di allertamento ed evacuazione della popolazione esposta al rischio valanghivo. È richiesta, inoltre, un'analisi dell'area con pericolo valanghivo potenziale che sembra non interessare direttamente la lottizzazione ma si pone sul versante nord

sopra la strada comunale. Tale richiesta è stata PARZIALMENTE RECEPITA con la consegna, in allegato allo studio di compatibilità, del Piano di emergenza valanghe; l'area valanghiva APP non è stata, invece, analizzata nel dettaglio in quanto la mappatura non coinvolge l'area di variante e in ogni caso le opere previste per la protezione idraulica sono adeguate anche per mitigare l'eventuale pericolo valanghivo. Si allega, in merito, lo studio di fattibilità delle opere previste. Un'analisi di dettaglio in merito alla tematica valanghiva è rimandata alla fase di progettazione delle opere.

- **Servizio Impianti a fune e piste da sci:** parere favorevole.

1.2 Verifica della variante sotto il profilo urbanistico e paesaggistico

- **VARIANTE 6:** *Si rileva che l'intervento si configura come oggetto di piano attuativo obbligatorio ai sensi dell'art. 50, c.5 della l.p. 15/2015. In riferimento all'esigenza di poter differenziare le tempistiche degli interventi, si richiama la possibilità di redigere un piano guida (art. 50, c.7 della l.p. 15/2015) per orientare le iniziative di attuazione e per individuare, all'interno dell'area interessata dal piano attuativo e nel rispetto di previsioni che interessano l'intera area, singoli ambiti per i quali possono essere adottati piani parziali e distinti.*

La richiesta è stata PARZIALMENTE RECEPITA in quanto il riferimento PC10 è stato convertito in piano di edilizia agevolata PEA16 ma la predisposizione di un piano guida è stata rimandata alla fase progettuale unitaria degli interventi (riferimento inserito nelle NTA, art.10 comma 3).

- **VARIANTE 18:** *Si fa presente la necessità di individuare, per tale ambito, l'opportuna destinazione urbanistica a campeggio e di corredare la variante con i necessari studi di compatibilità, che risultano essere in fase di stesura. Inoltre, nell'area a campeggio ogni intervento andrà subordinato all'adozione di un piano attuativo (anziché ad un piano di riqualificazione urbana come riportato) che approfondisca la densità, le modalità di realizzazione e gli aspetti paesaggistici della struttura ricettiva.*

La richiesta è stata PARZIALMENTE RECEPITA allegando alla documentazione lo studio di compatibilità; inoltre, è stato redatto il piano attuativo. Non viene, invece, modificata la destinazione urbanistica dell'area in quanto con le indicazioni contenute nell'art.10 della NTA la realizzazione di Campeggi e/o aree di sosta attrezzate per autocaravan risulta già possibile e coerente con l'adiacente ambito fluviale di interesse ecologico del PGUAP relativo al torrente Avisio.

1.3 Aree estrattive

Viene affrontata la problematica dell'impossibilità per l'area estrattiva "Pian Trevisan" di essere utilizzata per il trattamento di rifiuti inerti (attività a lungo espletata in quel luogo) sulla base del Piano provinciale gestione rifiuti – stralcio rifiuti speciali, che esclude tale utilizzo in ambiti al di sopra dei 1600 m slm e nella presente area a penalità elevata per fenomeni valanghivi per la Carta di sintesi della Pericolosità insistente su gran parte dell'ambito cava.

In fase di modifica del PRG per la seconda adozione si è introdotto uno specifico riferimento normativo (introdotto con il comma 3 nell'art.58 delle NTA) che rende possibile l'utilizzo di cui sopra e perimetra l'area disponibile a tale uso. È stato inoltre, redatto uno studio di compatibilità dell'area in

questione.

1.4 Aree sciabili

Manca, all'interno della Valutazione Ambientale Strategica, un'analisi, supportata dai dati di accesso degli sciatori agli odierni punti di arroccamento presenti nel territorio comunale (Canazei – Col dei Rossi, Alba – Col dei Rossi e Alba – Ciampac), che determini i flussi di accesso allo stato attuale comparandoli con lo scenario di realizzazione parziale o totale degli interventi prospettati dall'ampliamento delle aree sciabili.

La relazione illustrativa che accompagna la Variante è stata integrata con le valutazioni richieste sia per il collegamento Belvedere-Salei (paragrafo 5.6.1.1) che per quello Ciampac-Campo scuola (paragrafo 5.6.1.2).

Inoltre, è stato motivato e dimensionato l'ampliamento proposto per il bacino di innevamento Ciampac.

Infine, nelle NTA è stato inserito il comma 9 all'art.56 nel quale il Comune prevede che, nella successiva fase progettuale degli interventi da realizzarsi nell'ampliamento dell'area sciabile Campo scuola – Ciampac (var. 26.11), i Proponenti di tali interventi dovranno rifondere all'Amministrazione comunale i costi (rivalutati dall'anno di redazione) relativi agli studi di compatibilità redatti per la fase di pianificazione e approvazione della variante PRG2018 su incarico del Comune stesso.

1.5 Area Fedai, Massiccio della Marmolada

Si rileva che nell'ambito in corrispondenza del Pian dei Fiacconi l'ampliamento previsto, relativo a un miglior posizionamento della stazione d'arrivo dell'impianto di risalita rispetto ai fenomeni valanghivi, può considerarsi coerente con il Programma Marmolada, se limitato esclusivamente a detta rilocalizzazione, posto che qualsiasi intervento è subordinato alle indicazioni del suddetto programma.

1.6 Fondazione Dolomiti Unesco

Si ritiene che la versione ora adottata dal Comune di Canazei abbia tenuto conto del parere della Fondazione e pertanto si esprime parere favorevole al piano in esame.

1.7 Aree agricole

In tema di aree agricole, il Servizio Agricoltura si è espresso come di seguito riportato:

Relativamente alle norme di attuazione:

- *all'art. 59 comma 3 si suggerisce di fare riferimento più preciso agli articoli delle norme urbanistiche provinciali citate, in particolare all'art. 112 comma 2 della LP 15/2015 e agli artt. 80, 81 e 85 del DPP 19.05.2017, n. 8-61/Leg;*
- *art. 59 comma 5: si fa presente che le "legnaie" non possono essere autorizzate nelle aree agricole di cui agli artt. 37 e 38 delle N.A. del PUP;*
- *art. 60 (zone agricole di pregio): il riferimento corretto è solo l'art. 38 delle N.A. del PUP, non anche il 37;*

Relativamente alle varianti proposte, si esprimono perplessità unicamente alla V02, nella quale un'area agricola del PUP ed un'area boscata vengono destinate ad area agricola locale. Per coerenza e continuità con le zone limitrofe, si chiede che la destinazione sia invece area agricola provinciale o area agricola di pregio.

Le richieste relative alle NTA sono state INTERAMENTE RECEPITE, mentre la modifica relativa alla Variante 2 NON È STATA RECEPITA in quanto la destinazione di variante (E3) risulta coerente con un'altra area della medesima tipologia situata subito a monte dell'area oggetto di modifica; inoltre, la destinazione prevista risulta compatibile con eventuali interventi che dovessero essere realizzati a seguito della modifica urbanistica, nel rispetto delle prescrizioni dettate dallo studio di compatibilità sviluppato.

1.8 Aree protette

Viene chiesto di modificare il testo dell'art. 82 – Zone speciali di conservazione.

Il parere sulla adozione preliminare della variante urbanistica non sostanziale al piano regolatore generale del Comune di Canazei è positivo, ma condizionato all'inserimento di quanto sopra richiesto in modo da risultare coerente con le norme vigenti in materia di aree protette.

La richiesta è stata RECEPITA.

1.9 Beni culturali

La Soprintendenza segnala alcune incongruenze all'art. 45.

Sulla cartografia viene chiesto di controllare e modificare alcuni vincoli relativi ai beni architettonici e artistici di Canazei.

Le indicazioni proposte relative ai beni del centro storico non sono state recepite in quanto il Comune di Canazei sta predisponendo il Piano dei Centri Storici al termine del quale sarà possibile modificare/integrare il PRG in modo completo (Chiesa di San Floriano); sono stati, invece, aggiornati i vincoli che non riguardano elementi del centro storico (Rifugio Fedaià, crocifisso ligneo p.ed.274, edicola con crocifisso p.ed.861).

Per gli aspetti relativi ai beni archeologici viene espresso nulla osta all'adozione della variante del PRG in oggetto con la richiesta di sostituire il contenuto delle norme di attuazione con il testo relativo alle aree a tutela archeologica recentemente sottoposto a revisione da parte dell'Ufficio beni archeologici.

La richiesta è stata RECEPITA.

1.10 Viabilità

Viene espresso parere favorevole subordinato ad alcune prescrizioni e raccomandazioni di modifica della cartografia e delle NTA (osservazioni 1, 2, 3, 9 e 10) e relative alle successive fasi di progettazione degli interventi (osservazioni 4, 5, 6, 7, 8).

Le richieste di modifica della cartografia e delle NTA sono state RECEPITE (art.65 comma 4 delle NTA); in merito alle fasce stradali si evidenzia che le relative estensioni sono già specificate negli

allegati alla NTA (Tabelle B e C).

Il percorso della pista ciclabile di fondovalle è già inserito nelle cartografie di Piano; la cartografia sarà eventualmente aggiornata in base allo sviluppo progettuale e di realizzazione dell'opera.

2 VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI DEI CITTADINI

Il presente capitolo contiene la valutazione delle osservazioni alla prima adozione della Variante 2018 pervenute all'Amministrazione nei termini previsti, come da comunicazione istituzionale.

2.1 Osservazioni alle NTA

Oss. N. NTA-1	Protocollo	Data	Esito
	0000968/A	04/02/2022	NON ACCOLTA
Richiedenti	Giovanni Romano		
Articolo	Art.49 Verde privato		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Possibilità di realizzare opere funzionali alle previste strade di servizio (muri di contenimento e sostegno).			
CONTRODEDUZIONI			
L'articolo non viene modificato in quanto costituisce norma a carattere generale affinché sulle aree "Verde privato" possano essere realizzate soltanto opere interrate e non strutture tipo tettoia.			

Oss. N. NTA-2	Protocollo	Data	Esito
	0001108/A	10/02/2022	NON ACCOLTA
Richiedenti	Ilaria Verra - Raul Micheluzzi		
Articolo	Art.18 Comma 3.5 - Intervento PC.05		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Eliminare l'obbligo di rifondere le spese di esproprio - Togliere l'obbligo di realizzazione della viabilità di progetto dal PC.05 in quanto la strada non è funzionale al lotto residenziale previsto nel PC.05 stesso.			
CONTRODEDUZIONI			
La richiesta non viene accolta perché l'Amministrazione ritiene corretto quanto inserito in variante.			

PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI CANAZEI
Variante 2018

Oss. N. NTA-3	Protocollo	Data	Esito
		0001142/A	14/02/2022
Richiedenti	Erwin Lorenz		
Articolo	Art.56 Aree sciabili - Piste e impianti di risalita		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Inserire specifica previsione urbanistica nell'art.56 per l'edificazione di una baita ristoro sulla p.f. 2726/1.			
CONTRODEDUZIONI			
La realizzazione di una baita ristoro proposta nell'osservazione può essere attuata tramite altra procedura per la quale non è necessaria la modifica del Piano Regolatore.			

2.2 Osservazioni alle varianti cartografiche

Oss. N. 1	Protocollo	Data	Esito
		0008074/A	14/12/2021
Richiedenti	Andrea Somnavilla (VULCANO RE Srl)		
Particelle	p.ed. 471 (TAVOLA 1.03)		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Estensione dell'area D3-Alberghiera (Art.52) a tutta la p.ed. 471.			
CONTRODEDUZIONI			
La richiesta non viene accolta in quanto in seconda adozione non è possibile inserire nuove previsioni rispetto al Piano approvato in adozione preliminare.			

PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI CANAZEI
Variante 2018

Oss. N. 2	Protocollo	Data	Esito
		0008402/A	27/12/2021
Richiedenti	Mario Rizzi (OFFICINA RIZZI & C. Snc)		
Particelle	p.ed. 453 (TAVOLA 1.07)		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Eliminare il vincolo a risanamento conservativo dell'edificio, che è stato completamente ricostruito su sedime diverso da quello originario per favorire un'opera di infrastrutturazione primaria pubblica (marciapiede).			
CONTRODEDUZIONI			
La richiesta viene accolta (eliminazione n.92 dall'art.43 delle NTA) in quanto secondo il provvedimento edilizio 33/2013 (concessione ad edificare) l'edificio è già stato oggetto di ricostruzione completa. Si recepisce quindi l'accordo urbanistico.			

Oss. N. 3	Protocollo	Data	Esito
		0000116/A	07/01/2022
Richiedenti	Mario Debertol		
Particelle	p.f. 632/633 (TAVOLA 1.04)		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Trasformazione da E3-Area agricola pregiata di rilevanza locale a "terreno edificabile" per prima casa.			
CONTRODEDUZIONI			
La richiesta non viene accolta in quanto in seconda adozione non è possibile inserire nuove previsioni rispetto al Piano approvato in adozione preliminare.			

Oss. N. 4	Protocollo	Data	Esito
		0000574/A	21/01/2022
Richiedenti	Barbara Toniolo		
Particelle	p.ed.794 - p.f. 1340/2 (TAVOLA 1.07)		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Ridefinizione dell'area sciabile con esclusione della p.ed. 794; trasformazione p.ed. 794 e pertinenze da E3-Area agricola pregiata di rilevanza locale a zona B4 oppure concedere la possibilità di intervento per ristrutturazione e ampliamento dell'immobile.			
CONTRODEDUZIONI			
La richiesta non viene accolta in quanto in seconda adozione non è possibile inserire nuove previsioni rispetto al Piano approvato in adozione preliminare.			

PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI CANAZEI
Variante 2018

Oss. N. 5	Protocollo	Data	Esito
		0000746/A	27/01/2022
Richiedenti	Thomas Amplatz		
Particelle	Area PU.04 - Campeggi e/o aree di sosta attrezzata (TAVOLA 1.07)		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Ridefinizione del perimetro dell'ambito ecologico (mantenendone inalterata la superficie complessiva) perché sia più congruente con lo stato reale dei luoghi.			
CONTRODEDUZIONI			
La richiesta non viene accolta in quanto non è competenza del PRG la delimitazione degli ambiti ecologici.			

Oss. N. 6	Protocollo	Data	Esito
		0000813/A	31/01/2022
Richiedenti	Daniele Fosco		
Particelle	p.f. 298/1 - p.f. 300/1 - p.ed. 32 (TAVOLA 1.04)		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Correzione destinazione urbanistica parte ovest p.f.298/1 da Viabilità locale (Le) non congruente con stato reale dei luoghi a B3 come la parte restante della particella.			
CONTRODEDUZIONI			
La richiesta non viene accolta perché determinerebbe un aumento della superficie B3 del lotto: in seconda adozione non è possibile inserire nuove previsioni rispetto al Piano approvato in adozione preliminare.			

Oss. N. 7A	Protocollo	Data	Esito
		0000860/A	31/01/2022
Richiedenti	Operatori turistici Fedaia Marmolada		
Particelle	Area sciabile Fedaia-Marmolada (TAVOLA 1.09)		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Estensione dell'area sciabile fino a comprendere l'intero canalone a ridosso di Cima Dodici			
CONTRODEDUZIONI			
La richiesta non viene accolta in quanto le varianti proposte relativamente all'area Fedaia-Marmolada sono il risultato di incontri e concertazioni con gli Enti coinvolti (Provincia di Trento, Fondazione Dolomiti Unesco).			

PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI CANAZEI
Variante 2018

Oss. N. 7B	Protocollo	Data	Esito
		0000860/A	31/01/2022
Richiedenti	Operatori turistici Fedaia Marmolada		
Particelle	Area sciabile Fedaia-Marmolada (TAVOLA 1.06)		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Inserire previsione di impianto di collegamento in destra orografica da Fedaia a Porta Vescovo (anche senza pista da discesa)			
CONTRODEDUZIONI			
La richiesta non viene accolta in quanto le varianti proposte relativamente all'area Fedaia-Marmolada sono il risultato di incontri e concertazioni con gli Enti coinvolti (Provincia di Trento, Fondazione Dolomiti Unesco).			

Oss. N. 7C	Protocollo	Data	Esito
		0000860/A	31/01/2022
Richiedenti	Operatori turistici Fedaia Marmolada		
Particelle	Area sciabile Fedaia-Marmolada (TAVOLA 1.06)		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Regolamentare in modo puntuale i nuovi parcheggi indicati sotto alla diga (VAR.25)			
CONTRODEDUZIONI			
La richiesta non viene accolta in quanto relativa a previsioni e indicazioni da produrre nella fase progettuale dell'intervento.			

Oss. N. 7D	Protocollo	Data	Esito
		0000860/A	31/01/2022
Richiedenti	Operatori turistici Fedaia Marmolada		
Particelle	Area sciabile Fedaia-Marmolada (TAVOLA 1.06)		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Valutare se l'estensione del nuovo parcheggio di VAR.24 è adeguata alle esigenze di sosta attuali			
CONTRODEDUZIONI			
La proposta di variante discende da considerazioni e valutazioni tecniche che hanno tenuto in considerazione sia le esigenze di sosta che gli aspetti tecnico-realizzativi dell'intervento.			

PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI CANAZEI
Variante 2018

Oss. N. 7E	Protocollo	Data	Esito
		0000860/A	31/01/2022
Richiedenti	Operatori turistici Fedaia Marmolada		
Particelle	Area sciabile Fedaia-Marmolada (TAVOLA 1.06)		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Ampliare l'ingombro della strada di accesso ai parcheggi sotto alla diga fino a ridosso del muro di contenimento.			
CONTRODEDUZIONI			
La richiesta non viene accolta in quanto in fase progettuale andrà preso contatto con il gestore/propietario dell'opera idraulica per definire gli eventuali vincoli, i dettagli degli interventi e gli accorgimenti necessari.			

Oss. N. 7F	Protocollo	Data	Esito
		0000860/A	31/01/2022
Richiedenti	Operatori turistici Fedaia Marmolada		
Particelle	Area sciabile Fedaia-Marmolada (TAVOLA 1.05-1.06)		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Indicare pista ciclabile e mountain bike da Penia a Fedaia a partire dal Ruf de Penia lungo la strada forestale e il "Viel dei Russi" fino al tornante n.5 della statale e poi a lato della strada o con ripristino della vecchia mulattiera.			
CONTRODEDUZIONI			
La richiesta non viene accolta in quanto in seconda adozione non è possibile inserire nuove previsioni rispetto al Piano approvato in adozione preliminare.			

Oss. N. 7G	Protocollo	Data	Esito
		0000860/A	31/01/2022
Richiedenti	Operatori turistici Fedaia Marmolada		
Particelle	Area sciabile Fedaia-Marmolada (TAVOLA 1.06)		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Prevedere l'edificio ex Rifugio Fedaia come sede museale dell'Ecomuseo della Marmolada, percorso naturalistico e altri interventi di valorizzazione turistica e naturalistica			
CONTRODEDUZIONI			
La richiesta non viene accolta in quanto in seconda adozione non è possibile inserire nuove previsioni rispetto al Piano approvato in adozione preliminare.			

PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI CANAZEI
Variante 2018

Oss. N. 9	Protocollo	Data	Esito
		0001016/A	08/02/2022
Richiedenti	Daniele Fosco		
Particelle	p.f. 298/1 (TAVOLA 1.04)		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Trasformazione parte nord della p.f. (VAR.08) da verde privato a B3-zona residenziale come il resto della p.f. o in Area agricola pregiata di rilevanza locale.			
CONTRODEDUZIONI			
La richiesta non viene accolta in quanto al momento l'Amministrazione intende perseguire le modifiche introdotte dalla variante e non inserire ulteriori diverse destinazioni o ampliare le destinazioni esistenti			

Oss. N. 10	Protocollo	Data	Esito
		0001017/A	08/02/2022
Richiedenti	Ivo Valentini (per conto di Daniele Fosco)		
Particelle	p.f. 298/1 (TAVOLA 1.04)		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Integrazione dell'osservazione n.6			
CONTRODEDUZIONI			
La richiesta non viene accolta perché determinerebbe un aumento della superficie B3 del lotto: in seconda adozione non è possibile inserire nuove previsioni rispetto al Piano approvato in adozione preliminare.			

Oss. N. 11A	Protocollo	Data	Esito
		0001018/A	08/02/2022
Richiedenti	Martina Cigolla - Tomaso Farè - Gaia Cigolla - Ilaria Molle - Michele Callori		
Particelle	Area sciabile Campo scuola-Ciampac (VAR.26.11) (TAVOLA 1.04)		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Considerare alternative all'ampliamento dell'area sciabile Ciampac-campo scuola			
CONTRODEDUZIONI			
La richiesta non viene accolta; la proposta di variante deriva da considerazioni, analisi e modifiche successive apportate a seguito di numerosi incontri con gli stakeholder e i Servizi provinciali.			

PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI CANAZEI
Variante 2018

Oss. N. 11B	Protocollo	Data	Esito
		0001018/A	08/02/2022
Richiedenti	Martina Cigolla - Tomaso Farè - Gaia Cigolla - Ilaria Molle - Michele Callori		
Particelle	Area sciabile Campo scuola-Ciampac (VAR.26.11) (TAVOLA 1.04)		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Non ampliare l'area sciabile preservando bosco, area verde e strade forestali			
CONTRODEDUZIONI			
La richiesta non viene accolta in quanto l'Amministrazione intende perseguire l'obiettivo posto a base delle varianti aree sciabili; nel processo di sviluppo progettuale che ha portato alla stesura dell'attuale proposta di variante sono state analizzate anche alcune alternative tra le quali l'"Alternativa zero" corrispondente alla situazione attuale.			

Oss. N. 11C	Protocollo	Data	Esito
		0001018/A	08/02/2022
Richiedenti	Martina Cigolla - Tomaso Farè - Gaia Cigolla - Ilaria Molle - Michele Callori		
Particelle	Area sciabile Campo scuola-Ciampac (VAR.26.11) (TAVOLA 1.04)		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Trasformazione della piana di Ciasates in zona a destinazione ricreativa/sportiva/naturalistica (campi ricreativi, area cani) e parco fluviale			
CONTRODEDUZIONI			
La richiesta non viene accolta in quanto l'Amministrazione intende perseguire l'obiettivo posto a base delle varianti aree sciabili; nel processo di sviluppo progettuale che ha portato alla stesura dell'attuale proposta di variante sono state analizzate anche alcune alternative tra le quali l'"Alternativa zero" corrispondente alla situazione attuale.			

PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI CANAZEI
Variante 2018

Oss. N. 12	Protocollo	Data	Esito
	0001019/A	08/02/2022	ACCOLTA
Richiedenti	Rinaldo Debertol		
Particelle	Area cava Pian Trevisan (TAVOLA 1.08)		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Localizzare in loc. Pian Trevisan un'area produttiva di interesse locale per attività di lavorazione trattamento di inerti naturali e riciclo rifiuti da costruzione e demolizione			
CONTRODEDUZIONI			
La richiesta viene accolta: è stato introdotto uno specifico riferimento normativo (comma 3 art. 58 NTA) che permette la realizzazione di un impianto di lavorazione e trattamento degli inerti su parte dell'area di cava.			

Oss. N. 13A	Protocollo	Data	Esito
	0001084/A	10/02/2022	NON ACCOLTA
Richiedenti	Marmolada Srl		
Particelle	Area sciabile Fedai-Marmolada (TAVOLA 1.09)		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Lo schema pianificatorio proposto dal PRG non corrisponde con il Programma Marmolada GP n.2415 d.d.18/12/2015: si chiede di adeguare la Variante al Programma			
CONTRODEDUZIONI			
La richiesta non viene accolta in quanto le varianti proposte relativamente all'area Fedai-Marmolada sono il risultato di incontri e concertazioni con gli Enti coinvolti (Provincia di Trento, Fondazione Dolomiti Unesco).			

Oss. N. 13B	Protocollo	Data	Esito
	0001084/A	10/02/2022	NON ACCOLTA
Richiedenti	Marmolada Srl		
Particelle	Area sciabile Fedai-Marmolada (TAVOLA 1.09)		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
L'impianto Sass del Mul-Serauta previsto dal Programma Marmolada è stato ammesso con riserva a finanziamento dalla Regione Veneto in attesa di definire la competenza territoriale sull'area del ghiacciaio (confine amministrativo)			
CONTRODEDUZIONI			
La richiesta non viene accolta in quanto le varianti proposte relativamente all'area Fedai-Marmolada sono il risultato di incontri e concertazioni con gli Enti coinvolti (Provincia di Trento, Fondazione Dolomiti Unesco).			

PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI CANAZEI
Variante 2018

Oss. N. 14A	Protocollo	Data	Esito
	0001087/A	10/02/2022	NON ACCOLTA
Richiedenti	Guido Trevisan		
Particelle	Area sciabile Fedaiia-Marmolada (TAVOLA 1.09)		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Non ampliare l'area sciabile in area P4-pericolosità elevata per eventi valanghivi			
CONTRODEDUZIONI			
La richiesta non viene accolta: la proposta di variante è stata integrata con uno studio di compatibilità valanghiva.			

Oss. N. 14B	Protocollo	Data	Esito
	0001087/A	10/02/2022	NON ACCOLTA
Richiedenti	Guido Trevisan		
Particelle	Area sciabile Fedaiia-Marmolada (TAVOLA 1.06)		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Inserire previsione di impianto di arroccamento in destra orografica da Fedaiia a Porta Vescovo			
CONTRODEDUZIONI			
La richiesta non viene accolta in quanto le varianti proposte relativamente all'area Fedaiia-Marmolada sono il risultato di incontri e concertazioni con gli Enti coinvolti (Provincia di Trento, Fondazione Dolomiti Unesco).			

Oss. N. 15	Protocollo	Data	Esito
	0001107/A	10/02/2022	NON ACCOLTA
Richiedenti	Orsola Dorigo		
Particelle	p.ed.902 (TAVOLA 1.08)		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Esclusione della p.ed. 902 da perimetrazione PL.03			
CONTRODEDUZIONI			
La richiesta non viene accolta in quanto in seconda adozione non è possibile inserire nuove previsioni rispetto al Piano approvato in adozione preliminare.			

PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI CANAZEI
Variante 2018

Oss. N. 16A	Protocollo	Data	Esito
	0001116/A	11/02/2022	NON ACCOLTA
Richiedenti	Autonomia Ladina Dolomites		
Particelle	Area sciabile Fedaiia-Marmolada (TAVOLA 1.09)		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Inserire previsioni piste/impianti come da Protocollo di Intesa			
CONTRODEDUZIONI			
La richiesta non viene accolta in quanto le varianti proposte relativamente all'area Fedaiia-Marmolada sono il risultato di incontri e concertazioni con gli Enti coinvolti (Provincia di Trento, Fondazione Dolomiti Unesco).			

Oss. N. 16B	Protocollo	Data	Esito
	0001116/A	11/02/2022	NON ACCOLTA
Richiedenti	Autonomia Ladina Dolomites		
Particelle	Area sciabile Fedaiia-Marmolada (TAVOLA 1.06)		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Inserire impianto di collegamento Porta Vescovo - Fedaiia (Rifugio Castiglioni)			
CONTRODEDUZIONI			
La richiesta non viene accolta in quanto le varianti proposte relativamente all'area Fedaiia-Marmolada sono il risultato di incontri e concertazioni con gli Enti coinvolti (Provincia di Trento, Fondazione Dolomiti Unesco).			

Oss. N. 17A	Protocollo	Data	Esito
	0001130/A	11/02/2022	ACCOLTA
Richiedenti	Ufficio tecnico Comune di Canazei		
Particelle	Elaborati grafici di Variante		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Sistemare ordine di visualizzazione dei tematismi nelle tavole			
CONTRODEDUZIONI			
La cartografia di piano è stata corretta.			

PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI CANAZEI
Variante 2018

Oss. N. 17B	Protocollo	Data	Esito
	0001130/A	11/02/2022	ACCOLTA
Richiedenti	Ufficio tecnico Comune di Canazei		
Particelle	Elaborati grafici di Variante		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Sistemare continuità della retinatura su aree adiacenti			
CONTRODEDUZIONI			
La cartografia di piano è stata corretta.			

Oss. N. 18	Protocollo	Data	Esito
	0001143/A	14/02/2022	NON ACCOLTA
Richiedenti	Centro vacanze Verona Srl		
Particelle	p.ed.726 (TAVOLA 1.04)		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Trasformare in area D3-alberghiera la porzione di p.ed.726 attualmente inserita in E3-Area agricola pregiata di rilevanza locale			
CONTRODEDUZIONI			
La richiesta non viene accolta in quanto in seconda adozione non è possibile inserire nuove previsioni rispetto al Piano approvato in adozione preliminare.			

Oss. N. 19	Protocollo	Data	Esito
	0001175/A	15/02/2022	NON ACCOLTA
Richiedenti	Thomas Amplatz		
Particelle	Area PU.04 - Campeggi e/o aree di sosta attrezzata (TAVOLA 1.07)		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Riportare anche in cartografia le previsioni relative alla viabilità previste nelle NTA (Art.10 e Art.68 comma 4)			
CONTRODEDUZIONI			
Le previsioni specifiche di cui sopra (previste nelle NTA) saranno sviluppate all'interno del Piano attuativo dell'area PU.04 andando a dettagliare in fase progettuale dell'intervento l'esatta posizione della viabilità.			

PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI CANAZEI
Variante 2018

Oss. N. 20	Protocollo	Data	Esito
	0000281/A	12/01/2022	NON ACCOLTA
Richiedenti	Lizio Rizzi (CEDEA Srl)		
Particelle	Carta delle Risorse Idriche PAT (TAVOLA 1.07)		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Aggiornamento della Carta delle Risorse Idriche PAT			
CONTRODEDUZIONI			
La richiesta non viene accolta: l'aggiornamento della Carta delle Risorse Idriche PAT non rientra nelle linee programmatiche della variante PRG 2018; tuttavia l'area in questione è stata esaminata nello studio di compatibilità della variante 26 (aree sciabili) redatto dal geologo incaricato.			

Oss. N. 21	Protocollo	Data	Esito
	0000061/A	05/01/2022	NON ACCOLTA
Richiedenti	Dantone Maria Teresa (e altri)		
Particelle	p.f. 1820-1821-1822-1823-1825-1826/3-1827 (TAVOLA 1.08)		
SINTESI DELLA RICHIESTA			
Restringimento della fascia di rispetto stradale in allineamento con aree edificate adiacenti			
CONTRODEDUZIONI			
La richiesta non viene accolta perché determinerebbe un aumento della superficie C1 del lotto.			